



empolese v a l d e l s a



Sulla riva sinistra dell'Arno si estende il comune di **Empoli (C4)**. La pianta dell'antico centro è quadrangolare, come la piazza principale che nel mezzo ha la Fontana dei Leoni e sulla quale si affacciano la Collegiata di Sant'Andrea, dalla bella facciata romanica, il Museo della Collegiata, tra i maggiori della Toscana per la qualità delle opere di pittura e di scultura, il Palazzo Pretorio e il Palazzo Ghibellino, sede del Museo Civico di Paleontologia.

Di grande interesse la chiesa di Santo Stefano degli Agostiniani che risale al XIV secolo e quella seicentesca della Madonna del Pozzo, con il suo bel loggiato. Nella vicina Pontorme, dove nel 1494 nacque Jacopo Carrucci, detto appunto il Pontormo, la chiesa di San Michele conserva importanti opere di pittura e scultura.

Risalendo il corso del fiume Arno si passa nel territorio di **Montelupo Fiorentino (D4)** il cui antico centro si trova alla confluenza della Pesa nell'Arno. Nella pieve di San Giovanni Evangelista spicca il grande dipinto del XV secolo Madonna in trono col bambino e quattro santi. Nella chiesa di San Lorenzo notevoli resti di affreschi del XIII secolo.

La villa medicea dell'Ambrogiana è opera dell'Ammannati e del Buontalenti.

Montelupo vanta una tradizione antica nella lavorazione della ceramica, com'è documentato nel Museo Archeologico e della Ceramica.

Sull'opposta riva dell'Arno c'è Capraia, con i resti di antiche fortificazioni che con il vicino centro di Limite dà il nome al comune di **Capraia e Limite (C/D4)**. Montereggi è un'area archeologica di grande interesse.

A est sulle colline di Bibbiani, alla metà del secolo scorso Cosimo Ridolfi creò un parco botanico romantico che merita una visita.

Sulle pendici del Montalbano è il comune di **Vinci (C4)** celebre in tutto il mondo per il suo